

Per iscriverti al **Bollettino ADAPT** [clicca qui](#)

Definizione

Con l'espressione **welfare territoriale**, ci si riferisce a **misure di welfare secondario attuate** mediante strumenti - in genere la contrattazione **collettiva territoriale** e **il contratto di rete** - che consentono alle imprese collocate in un determinato territorio di **aggregare** le proprie **competenze** e **risorse** economiche per sostenerne la relativa progettazione e l'implementazione, anche con il coinvolgimento di una molteplicità di soggetti pubblici e privati anch'essi presenti sul territorio di riferimento.

Di cosa parliamo

Non si riscontra infatti **una definizione compiuta di welfare territoriale**. È possibile tuttavia estrapolare una sorta di **modello tipologico** attingendo dalla letteratura di settore e dalla configurazione concreta del fenomeno.

Il welfare territoriale consta di **un ampio e articolato insieme di misure e iniziative che coinvolgono soggetti pubblici e privati** (imprese, sindacati, organizzazioni datoriali enti bilaterali, società di mutuo soccorso e assicurazioni, fondi previdenziali, operatori del terzo settore, pubbliche amministrazioni locali) che si colloca in un più ampio processo di costituzione di **cluster territoriali di imprese**. Per *cluster* si intendono agglomerati spontanei di imprese concentrate sul territorio che cooperano e fanno ricorso a risorse comuni in una o più aree affini al loro settore e che si caratterizzano in base al *collective good* messo in comune, prodotto e utilizzabile nell'ambito delle specifiche relazioni cooperative.

Con specifico riferimento al tema del welfare, questo processo consente alle imprese, in particolare quelle medio-piccole, di aggregare le proprie risorse (sia economiche che a livello di competenze e rapporti con il territorio) per strutturare ed attuare misure di welfare aziendale che intercettino le esigenze non solo dei lavoratori, ma anche della popolazione del territorio di riferimento.

La **cornice giuridica di riferimento** delle misure che rientrano in questa tipologia di welfare aziendale sono generalmente l'**accordo collettivo territoriale** e il **contratto di rete**.

L'**accordo collettivo territoriale**, stipulato con le rappresentanze territoriali, si colloca ad un livello intermedio compreso tra quello della contrattazione collettiva nazionale e categoriale e la contrattazione aziendale.

Le imprese interessate possono aderire all'accordo territoriale eventualmente stipulato dalle rappresentanze territoriali o stipularne uno sia singolarmente che tramite una rete di imprese.

La **rete di imprese** è una aggregazione tra imprese indipendenti, istituita tramite un apposito contratto, che è appunto il **contratto di rete**, avente finalità di **promozione** e **valorizzazione di progetti** e **investimenti** condivisi per **accrescere il potenziale d'innovazione e la capacità competitiva** dei contraenti che prendono parte alla rete.

Il welfare territoriale nella contrattazione collettiva

La **diffusione** del welfare territoriale è, ad oggi, in generale **esigua e poco uniforme**.

Gli **esempi più significativi** di sistemi di welfare territoriale sono quelli realizzati **combinando il contratto di rete e la contrattazione collettiva territoriale**.

A titolo esemplificativo, si richiamano alcuni casi.

Rete GIUNCA

È la prima rete di imprese nata appositamente per proporre iniziative di welfare aziendale e che introduce il concetto di cooperazione tra imprese finalizzata al miglioramento del clima aziendale, del benessere dei lavoratori e della loro professionalità. Coinvolge 10 aziende dell'area di Varese, sia PMI che grandi imprese industriali

Network IEP

Costituito nel 2009 con la partecipazione di grandi aziende per sollecitare e il dibattito sul tema del welfare aziendale e progettare e proporre soluzioni e strumenti innovativi.

Tra i servizi di welfare (interaziendali): acquisto agevolato di prodotti (convenzioni); assistenza familiari anziani o disabili.

Rete PoEMA

Contratto territoriale (CCNL Metalmeccanica Federmeccanica) sottoscritto nel 2016 dalla rete di imprese PoEMA – Polo Europeo Microfusioni Aerospaziali, composta da 15 imprese del territorio irpino. In tema di welfare aziendale si prevede: assistenza sanitaria integrativa; asili nido; servizio bus; servizio mensa; fisoterapie.

Riferimenti normativi

- 51, 95 e 100, D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR)
- 1, co, 184 - 190, Legge 25 dicembre 2015, n. 208
- 1, co. 160, 161, 162, Legge 11 dicembre 2016, n. 232

Riferimenti bibliografici

Per la definizione, le caratteristiche e finalità del fenomeno

- Massagli E., Spattini S., *Cosa intendiamo quando parliamo di welfare aziendale*, Bollettino Adapt, 23 gennaio 2017;
- AA.VV. (a cura di) Cesareo V., *Welfare Responsabile*, Vita e Pensiero, 2017;

- Maino F.- Mallone G., *Welfare aziendale, contrattuale e territoriale: trasformazione in atto e prospettive di sviluppo*, in (a cura di) Treu T., *Welfare aziendale 2.0*, Wolter Kluwer, 2016;
- AA.VV. (a cura di) Rizza R., Bonvicini F., *Attori e territori del welfare. Innovazioni nel welfare aziendale e nelle politiche di contrasto all'impoverimento: Innovazioni nel welfare aziendale e nelle politiche di contrasto all'impoverimento*, Franco Angeli, 2015.

Per l'analisi empirica

- AA.VV. (a cura di) Rizza R., Bonvicini F., *Attori e territori del welfare. Innovazioni nel welfare aziendale e nelle politiche di contrasto all'impoverimento: Innovazioni nel welfare aziendale e nelle politiche di contrasto all'impoverimento*, Franco Angeli, 2015;
- Istat, Centro Studi Confindustria, RetImpresa, Reti d'impresa – *Gli effetti del contratto di Rete sulla performance delle imprese*, Bollettino Adapt, 20 novembre 2017, n. 39.

Antonella Mauro

ADAPT Junior Fellow

 @a_mauro89

Scarica il **PDF** 